

La Reggia Di Venaria Reale Ombre E Luci

When people should go to the book stores, search foundation by shop, shelf by shelf, it is in fact problematic. This is why we present the book compilations in this website. It will no question ease you to see guide **la reggia di venaria reale ombre e luci** as you such as.

By searching the title, publisher, or authors of guide you in reality want, you can discover them rapidly. In the house, workplace, or perhaps in your method can be every best place within net connections. If you take aim to download and install the la reggia di venaria reale ombre e luci, it is unquestionably easy then, before currently we extend the associate to buy and make bargains to download and install la reggia di venaria reale ombre e luci as a result simple!

Why the Garden Club Couldn't Save Youngstown Sean Safford 2009-01-31 In this book, Sean Safford compares the recent history of Allentown, Pennsylvania, with that of Youngstown, Ohio. Allentown has seen a noticeable rebound over the course of the past twenty years. Facing a collapse of its steel-making firms, its economy has reinvented itself by transforming existing companies, building an entrepreneurial sector, and attracting inward investment. Youngstown was similar to Allentown in its industrial history, the composition of its labor force, and other important variables, and yet instead of adapting in the face of acute economic crisis, it fell into a mean race to the bottom. Challenging various theoretical perspectives on regional socioeconomic change, *Why the Garden Club Couldn't Save Youngstown* argues that the structure of social networks among the cities' economic, political, and civic leaders account for the divergent trajectories of post-industrial regions. It offers a probing historical explanation for the decline, fall, and unlikely rejuvenation of the Rust Belt. Emphasizing the power of social networks to shape action, determine access to and control over information and resources, define the contexts in which problems are viewed, and enable collective action in the face of externally generated crises, this book points toward present-day policy prescriptions for the ongoing plight of mature industrial regions in the U.S. and abroad.

Piemonte Giacomo Bassi 2018-02-15T00:00:00+01:00 "Connubio perfetto tra storia, arte, cultura e natura, dietro l'eleganza e l'apparenza austera il Piemonte nasconde un animo vitale e sorprendente, da scoprire a passo lento" (Giacomo Bassi, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d'autore: i luoghi più famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: le residenze reali; attività all'aperto; cultura e tradizioni.

Fashion at the Time of Fascism Mario Lupano 2009 The first visual history of Italian fashion and modernism covering the years of Fascism, this book is an innovative tool, which clarifies fashion's active role in shaping modern aesthetics, as well as its ambivalent status, between the spreading of international culture and the visions dictated by the Fascist regime. The outcome of extensive research, this volume explores and - for the first time - compares a wide variety of Italian sources, such as womens' glossies, fashion, film and gossip magazines; photo archives, exhibition and commercial catalogues; books and magazines on tailoring and dressmaking, design and architecture; corporate and government journals. All materials are organised in a tight sequence of images and texts, charting rhythms, rituals and lifestyles of the typical "modern" Italian day through four basic concepts: Measurements, Model, Brand and Parade.

Italy in the Seventeenth Century Domenico Sella 2014-06-17 In his comprehensive overview of 17th century Italy, Professor Sella challenges the old view that Italy was in general decline, instead he shows it to have been a time of sharp contrasts and shifts in fortune. He starts with a balanced and critical analysis of political developments (placing the Italian states in their wider European context) before assessing the state of the economy. He then looks in depth at society, religion, and culture and science and in particular reassesses the influence of the Counter Reformation on Italian life. His book ends with an engrossing account of the life and work of Galileo as well as an overview of the important and often neglected contributions made by other scientists in the later part of the century. This rich and balanced volume is an ideal introduction to early modern Italy, and provides a critical reevaluation of a much misunderstood period in the country's history.

Stucchi e stuccatori ticinesi tra XVI e XVIII secolo. Studi e ricerche per la conservazione Giacinta Jean 2020-05-28 Questo volume sugli stucchi raccoglie gli interventi presentati durante la giornata di studi organizzata dall'Istituto Materiali e Costruzioni (IMC) del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design (DACD) della SUPSI di Lugano nell'ottobre del 2018, all'interno del progetto "The Art and Industry of the Ticinese Stuccatori from the 16th to the 17th Century" finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica. L'incontro ha voluto offrire l'occasione per mettere a confronto voci spesso lontane: quella dei conservatori-restauratori, degli storici dell'arte, degli esperti scientifici e degli architetti, presentando le attività rivolte alla conoscenza e alla conservazione degli stucchi attualmente in corso in Canton Ticino e aprendo importanti confronti con il Veneto, Genova, Roma, Torino. Questi sono centri di grande rilevanza per lo sviluppo di una decorazione tridimensionale a cui hanno attivamente contribuito gli stuccatori provenienti dalla Regione dei Laghi e in cui molto si sta facendo per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione di queste testimonianze. Dall'insieme dei testi, emerge come, nell'ambito degli stucchi, vi siano alcuni temi che attraversano trasversalmente le principali questioni conservative quali quello dei trattamenti consolidanti in presenza di sali magnesiaci e dei sistemi di descialbo o di pulitura. Le comunicazioni di carattere storico-artistico hanno invece illustrato le modalità con cui questi artisti si muovevano fra le varie committenze e di come la forza dei rapporti di parentela e i legami con la terra di origine rappresentassero l'elemento "collante" che ha consentito loro una capillare penetrazione nei diversi ambienti sociali e artistici. L'intento di questo volume è di iniziare a costruire un percorso comune fra coloro che a vario titolo si stanno occupando delle decorazioni a stucco che possa contribuire al progredire delle conoscenze e allo sviluppo professionale. Collana: ARTE E RESTAURO/STUCCHI E GESSI ————— INDICE STUDI E RICERCHE Le decorazioni a stucco nella Regione dei laghi: un progetto per lo studio delle tecniche artistiche (Giacinta Jean, Alberto Felici, Marta Caroselli, Giovanni Nicoli) La ricerca archivistica per lo studio delle decorazioni a stucco della Regione dei laghi (Lucia Aliverti) L'epistolario della famiglia Pozzi e altre carte: scoperte e delusioni nella ricerca documentaria sugli stuccatori (Anastasia Gilardi) L'operato dello stuccatore Antonio Roncati (1638 ca-1712) di Meride al di qua e al di là delle Alpi Svizzere (Edoardo Agustoni) Dalla Vipera gentile al Leone di San Marco. Un'avventura degli stuccatori dei laghi tra Venezia e Udine alla fine del XVIII secolo. Angelo Pujatti: uno stuccatore ritrovato tra villa Lippomano a San Vendemiano e Palazzo Sarcinelli a Conegliano (Francesco Amendolagine, Stefano Noale, Lisa Privato) Stuccatori ticinesi e barocco romano: Giuseppe Bernascone e soci nel cantiere borrominiano di San Carlino alle Quattro Fontane. Rilettura tecnica delle fonti documentarie (Carla Giovannone) La policromia negli stucchi genovesi tra tardo Manierismo e Barocco (Stefano Vassallo) CONSERVAZIONE E RESTAURO La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro. Le ragioni e i criteri del restauro in corso (Lara Calderari) La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro. Studi, conservazione, cantiere di restauro (Francesca Albani) La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro: cantiere pilota. Metodi di consolidamento, rimozione dei sali e pulitura in presenza di epsomite (Massimo Soldini) La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro. Interventi di consolidamento e stuccatura con prodotti a base di nanocalci (Christina Otth, Virginia Mantovani) La pulitura degli stucchi:

due casi studio (Lucia Derighetti) L'intervento di restauro degli stucchi dell'oratorio Imbonati a Cavallasca (Alberto Felici, Giovanni Nicoli, Marta Caroselli, Stefania Luppichini, Eleonora Cigognetti, Anna Dottore) "Dell'apparente inevitabilità delle integrazioni". Alcuni interventi sugli stucchi in Piemonte (Tiziana Sandri) I Curatori di questo volume Alberto Felici Laureato in Storia dell'arte presso l'Università di Firenze, Restauratore di dipinti murali e stucchi all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e, dopo aver svolto attività di libera professione, dal 2001 al 2019 docente presso l'istituto fiorentino. Dal 2008 è docente alla SUPSI di Lugano dove sta svolgendo attività di ricerca sulla tecnica e la conservazione di stucchi e gessi. È associato all'ICVBC del CNR dal 2011. Dal 2019 è in servizio presso la SABAP di Firenze. Giacinta Jean Architetto, responsabile del corso di laurea in conservazione e restauro e professore alla SUPSI di Lugano. Coordina le attività didattiche, i cantieri di restauro e segue progetti di ricerca prevalentemente su architetture del XX secolo, storia e tecnica delle decorazioni a stucco, conservazione preventiva e manutenzione. Ha pubblicato libri e articoli sulle tecniche costruttive e decorative, sulla conservazione degli edifici storici e sulle opere in calcestruzzo. ——— La collana ARTE E RESTAURO propone monografie, saggi, studi, ricerche, approfondimenti sui temi fondamentali della conservazione e del restauro dei beni culturali in Italia e nel mondo. Da decenni è la principale collana editoriale del settore e oggi vuole rappresentare il più alto livello del dibattito storico e scientifico e del confronto sulle teorie e le tecniche del restauro. L'ambito STUCCHI E GESSI intende affrontare, con la stessa ampia visione e lo stesso approccio, temi inerenti lo studio e la ricerca su materiali costitutivi, tecniche esecutive, presenza e valorizzazione sul territorio di opere significative anche attraverso il concorso di informazioni storiche e documentarie, oltre che presentare temi legati alla loro tutela e conservazione, accogliendo contributi di carattere multidisciplinare.

La Reggia di Venaria e i Savoia: Testi 2007

Il killer delle fiabe - La trilogia completa (Il killer delle fiabe- La stanza della morte- Le ombre del passato)
Roberto Re 2016-11-24 La trilogia del killer delle fiabe in unico libro. Il volume contiene oltre il killer delle fiabe, la stanza della morte e le ombre dal passato. KILLER DELLE FIABE - LIBRO PRIMO Un rustico abbandonato in un piccolo paese della provincia di Torino. E, al suo interno, il cadavere di un uomo legato ad un letto, completamente dilaniato dai morsi di un animale. Ma non è questo che lascia perplesso Luca Morelli, Ispettore di Polizia dalla vita sregolata e con alle spalle una famiglia sfasciata, quando arriva sul luogo del ritrovamento. È un libro di favole lasciato accanto alla vittima, "Cappuccetto Rosso". Affiancato dalla sua collega ed ex compagna, Morena Camogli, inizia le indagini rese difficili dall'assoluta mancanza di prove. Nel giro di pochi giorni, altri tre omicidi scuotono la provincia di Torino. Entrambi commessi dalla stessa mano. E in entrambi i casi, l'assassino lascia come propria firma un libro di fiabe sulla scena del crimine, fiabe delle quali si è servito per inscenare il delitto. In un crescendo di tensione e difficoltà, Morelli e il suo team cercano in tutti i modi di venire a capo della soluzione. Fino a quando, un ritrovamento fortuito sul luogo di uno dei delitti sembra aprire uno spiraglio nelle indagini. Uno spiraglio che si perde indietro nel tempo, nel passato della tormentata famiglia dell'ispettore. LA STANZA DELLA MORTE- LIBRO SECONDO "Cerca nell'oscurità". Con questa frase enigmatica si conclude l'ultimo incontro tra Stefania Morelli, il "killer delle fiabe", e suo fratello, l'ispettore di polizia Luca Morelli, nell'ospedale psichiatrico presso il quale la ragazza è ricoverata. Una frase che obbligherà l'uomo a scavare a fondo nel passato della loro famiglia, riportando alla luce vecchie e torbide vicende delle quali aveva sempre ignorato l'esistenza e che, poco alla volta, gli faranno comprendere le motivazioni dei gesti compiuti dalla sorella. Affiancato dalla compagna e collega di lavoro Morena, dal fidato Bernardi, e con l'aiuto di uno stravagante studioso di misteri, Morelli sarà costretto a scendere nel passato più oscuro dei suoi antenati, scoprendo antiche verità che lo costringeranno a guardare il presente sotto una luce nuova. Anche se ciò che andrà a scoprire lo obbligherà ad aprire la mente a realtà che non credeva possibile esistessero... LE OMBRE DEL PASSATO Torino, Museo Egizio. Nel corso del suo ultimo giro di

controllo serale, a pochi giorni dall'apertura di una nuova mostra che avrebbe attirato una moltitudine di studiosi e visitatori, una guardia viene barbaramente uccisa. E pochi giorni dopo, Luca Morelli e la sua compagna Morena Camogli, da poco dimessisi dalla Polizia, ricevono nuovamente la visita del misterioso Agente Sette, appartenente all'altrettanto misterioso ente segreto R.I.E.M. Venendo catapultati nelle indagini all'interno del museo, affiancati dallo stesso agente, mentre intorno a loro altri fatti misteriosi continuano ad accadere ai colleghi che avevano lavorato insieme a loro nella cattura della sorella dell'ex ispettore, il killer delle fiabe Stefania Morelli. Impegnati nelle indagini su quanto avvenuto al museo, e contemporaneamente sempre più preoccupati dalla fuga della ragazza dalla struttura dove era detenuta e da quello che succede ai loro amici, Luca e Morena si troveranno stretti in una tenaglia dove le radici sembrano affondare nel passato...

Bollettino delle pubblicazioni italiane ricevute per diritto di stampa 1925

Museums in China Marzia Varutti 2014 An examination of museums in China, surveying their development from the nineteenth century, and looking in particular at their incredible recent proliferation.

Lo spirito e il corpo Davide Banzato 2009

All'ombra dei Savoia Adriano Ballone 1998

The English Garden at the Royal Palace of Caserta Francesco Canestrini 2004 This gem of a publication presents a historical documentation of the English Garden at the Royal Palaca of Caserta which was designed in the 1780's. Lavish full paged photographs illustrate the life of the park, the succession of the seasons and the changing vegetation, weather conditions and colours.

Monumental Polovtsian Statues in Eastern Europe Aneta Golebiowska-Tobiasz 2014-01-23 Stone statues, indigenous to the early Turks, appeared in the vast territory of the Asian steppes, from Southern Siberia to Central Asia and across the foothills of the Ural Mountains. The custom originated among Cumans in Eastern Europe. The skill of erecting anthropomorphic stelae required proficiency in processing different kinds of stone and wood, and was characterized by artistic value of representations, as well as by the timeless aesthetics of the canon. The author presents the results of her formative studies into the collection of the Cuman sculptures of the Veliko-Anadol Forest Museum, Ukraine. The book delves into the history of research on Cuman stone stelae, resulting in great reading for all archeologists and historians alike.

Disegnare l'ornato Giuseppe Dardanello 2007

Tsodilo Hills Alec C. Campbell 2010 Tsodilo Hillsis a richly illustrated account one of the world's oldest and most beautiful historical sites: For 100,000 years, inhabitants of Botswana's Tsodilo Hills region left behind a record of their gathering wild foods, hunting, fishing, mining, rock painting, cattle herding, and metalworking, as well as of their participation in a coast-to-coast trade network. During the past 30 years, archaeologists, paleontologists, historians, and anthropologists have worked at Tsodilo. Here is the Tsodilo story, the Hills' revelations brought together in one volume, beautifully illuminated by more than 150 color plates and maps. For scientists, this work brings together decades of research at a site in the Kalahari that was virtually unknown until the late 1970s. Tsodilo Hillalso offers a fascinating glimpse into the history of the Kalahari Desert to the general reader, as well as an unsurpassedguide to an extraordinary world to the desert's many tourists.

Storia della città Donatella Calabi 2001

A History of the Brazil James Henderson 1821

Lonely Planet Italy Gregor Clark 2020 Lonely Planet's Italy is your most up-to-date advice on what to see and skip, and what hidden discoveries await you. Wander through chariot-grooved streets in Pompeii, sample wine and olives in Tuscany, and toss a coin into the Trevi Fountain in Rome - all with your trusted travel companion.

Dieci! Museo nazionale del cinema (Italy) 2010

Resident Foreigners Donatella Di Cesare 2020-04-13 From the shores of Europe to the Mexican-US border, mass migration is one of the most pressing issues we face today. Yet at the same time, calls to defend national sovereignty are becoming ever more vitriolic, with those fleeing war, persecution, and famine vilified as a threat to our security as well as our social and economic order. In this book, written amidst the dark resurgence of appeals to defend 'blood and soil', Donatella Di Cesare challenges the idea of the exclusionary state, arguing that migration is a fundamental human right. She develops an original philosophy of migration that places the migrants themselves, rather than states and their borders, at the centre. Through an analysis of three historic cities, Athens, Rome and Jerusalem, Di Cesare shows how we should conceive of migrants not as an other but rather as resident foreigners. This means recognising that citizenship cannot be based on any supposed connection to the land or an exclusive claim to ownership that would deny the rights of those who arrive as migrants. Instead, citizenship must be disconnected from the possession of territory altogether and founded on the principle of cohabitation - and on the ultimate reality that we are all temporary guests and tenants of the earth. Di Cesare's argument for a new ethics of hospitality will be of great interest to all those concerned with the challenges posed by migration and with the increasingly hostile attitudes towards migrants, as well as students and scholars of philosophy and political theory.

Advances in Titicaca Basin Archaeology-I Mark Aldenderfer 2005-12-31 *Advances in Titicaca Basin Archaeology-I* is the first in a series of edited volumes that reports on recent research in the south central Andes. Volume I contains 18 chapters that cover the entire range of human settlement in the region, from the Early Archaic to the early Colonial Period. This book contains both short research reports as well as longer synthetic essays on work conducted over the last decade. It will be a critical resource for scholars working in the central Andes and adjacent areas.

Cinderella's Revenge Samuele Mazza 1994-09 A spectacular companion to Brahaus, *Cinderella's Revenge* pays tribute to footwear's form and function beyond even the most ardent shoe fetishist's wildest imaginings. Over 200 striking, full-colour photographs fill this fanciful collection, showcasing the ingenious fabrications of some of Europe's most talented artists and designers. Initially created for an Italian exhibition, these shoe-inspired works of original art have been constructed from such unlikely materials as latex, marble, chrome, glass, cigarettes, and feathers. From a pair of antique pumps swathed, Christo-like, in ivory fabric, to tow-ering platform shoes rendered in shiny metal, the objets d'art in *Cinderella's Revenge* offer a walk on the wild side for lovers of innovative fashion and design.

Visual Heritage in the Digital Age Eugene Ch'ng 2013-12-04 Heritage is everywhere, and an understanding of our past is increasingly critical to the understanding of our contemporary cultural context and place in global society. *Visual Heritage in the Digital Age* presents the state-of-the-art in the application of digital technologies to heritage studies, with the chapters collectively demonstrating the

Downloaded from avenza-dev.avenza.com
on December 7, 2022 by guest

ways in which current developments are liberating the study, conservation and management of the past. Digital approaches to heritage have developed significantly over recent decades in terms of both the quantity and range of applications. However, rather than merely improving and enriching the ways in which we understand and engage with the past, this technology is enabling us to do this in entirely new ways. The chapters contained within this volume present a broad range of technologies for capturing data (such as high-definition laser scanning survey and geophysical survey), modelling (including GIS, data fusion, agent-based modelling), and engaging with heritage through novel digital interfaces (mobile technologies and the use of multi-touch interfaces in public spaces). The case studies presented include sites, landscapes and buildings from across Europe, North and Central America, and collections relating to the ancient civilisations of the Middle East and North Africa. The chronological span is immense, extending from the end of the last ice age through to the twentieth century. These case studies reveal new ways of approaching heritage using digital tools, whether from the perspective of interrogating historical textual data, or through the applications of complexity theory and the modelling of agents and behaviours. Beyond the data itself, *Visual Heritage in the Digital Age* also presents fresh ways of thinking about digital heritage. It explores more theoretical perspectives concerning the role of digital data and the challenges that are presented in terms of its management and preservation.

Enciclopedia cattolica 1948

La reggia di Venaria Reale Francesco Pernice 2007

La città raccontata Rosanna Roccia 1997

Archmarathon Awards Various authors 2014-11-13 All the projects in Archmarathon Awards contest 192
Colour Pages Size 230 x 270 mm

A History of Turin Anthony L. Cardoza 2006

La reggia di Venaria Reale. Ombre e luci Francesco Pernice 2013

Melissa Kretschmer Melissa Kretschmer 2003

Chasing Chariots André J. Veldmeijer 2013-12-01 The present work is the result of the First International Chariot Conference, jointly organised by the Netherlands-Flemish Institute in Cairo (NVIC) and the American University in Cairo (AUC) (30 November to 2 December 2012). The intention of the conference was to make a broad assessment of the current state of knowledge about chariots in Egypt and the Near East, and to provide a forum for discussion. A wide variety of papers are included, ranging from overviews to more detailed studies focusing on a specific topic. These include philology, iconography, archaeology, engineering, history, and conservation. The book is of interest to scholars as well as anyone with an interest in ancient technology, transportation, or warfare.

I rami incisi dell'Archivio di Corte Archivio di Stato di Torino 1981

Bollettino della Società piemontese di archeologia e di belle arti 1972

Musei di Torino. Nuovi modi di comunicare cultura e bellezza nella prima capitale d'Italia AA. VV.
2015-03-18 Attraverso la storia del successo dei musei torinesi, emerge un quadro di quali politiche e di quali tecniche organizzative e comunicative sono necessarie e utili per trasformare l'abbondanza di be-ni

culturali dispersi sul nostro territorio in veri ogget

Global Ethnography Michael Burawoy 2000-10 "At last world.com meets ethnography.eudora. This book shows how ethnography can have a global reach and a global relevance, its humanistic and direct methods actually made more not less relevant by recent developments in global culture and economy. Globalisation is not a singular, unilinear process, fatalistically unfolding towards inevitable ends: it entails gaps, contradictions, counter-tendencies, and marked unevenness. And just as capital flows more freely around the globe, so do human ideas and imaginings, glimpses of other possible futures. These elements all interact in really existing sites, situations and localities, not in outer space or near-earth orbit. Unprefigurably, they are taken up into all kinds of local meanings-makings by active humans struggling and creating with conditions on the ground, so producing new kinds of meanings and identities, themselves up for export on the world market. This book, conceptually rich, empirically concrete, shows how global neo-liberalism spawns a grounded globalisation, ethnographically observable, out of which is emerging the mosaic of a new kind of global civil society. As this book so richly shows, tracing the lineaments of these possibilities and changes is the special province of ethnography."—Paul Willis, author of *Learning to Labor* and editor of the journal *Ethnography* "The authors of *Global Ethnography* bring globalization 'down to earth' and show us how it impacts the everyday lives of Kerala nurses, U.S. homeless recyclers, Irish software programmers, Hungarian welfare recipients, Brazilian feminists, and a host of other protagonists in a global postmodern world. This is superb ethnography -- refreshing and vivid descriptions grounded in historical and social contexts with important theoretical implications."—Louise Lamphere, President of the American Anthropological Association "The global inhabits and constitutes specific structuration of the political, economic, cultural, and subjective. How to study this is a challenge. *Global Ethnography* makes an enormous contribution to this effort."—Saskia Sassen, author of *Globalization and Its Discontents* "This fascinating volume will quickly find its place in fieldwork courses, but it should also be read by transnationalists and students of the political economy, economic sociologists, methodologists of all stripes--and doubting macrosociologists."—Herbert J. Gans, Robert S. Lynd Professor of Sociology, Columbia University "Not only matches the originality and quality of *Ethnography Unbound*, but raises the ante by literally expanding the methodological and analytical repertory of ethnographic sociology to address the theoretical and logistical challenges of a globalized discipline and social world."—Judith Stacey, author of *In the Name of the Family: Rethinking Family Values in the Postmodern Age* "In the best traditions of radical Berkeley scholarship, Burawoy's collective recaptures the ground(s) of an engaged sociology embedded in the culturalpolitics of the global without losing the ethnographer's magic—the local touch."—Nancy Scheper-Hughes, author of *Death without Weeping*

Lonely Planet Rome Lonely Planet 2018-01-01 *Lonely Planet Rome* is your passport to the most relevant, up-to-date advice on what to see and skip, and what hidden discoveries await you. Channel your inner gladiator at the Colosseum, spend hours wandering the vast Vatican Museums, or toss a coin and make a wish at Trevi Fountain; all with your trusted travel companion.

Qui touring 2000-07

Constructing the Field Vered Amit 2003-12-16 Ethnographic fieldwork is traditionally seen as what distinguishes social and cultural anthropology from the other social sciences. This collection responds to the intensifying scrutiny of fieldwork in recent years. It challenges the idea of the necessity for the total immersion of the ethnographer in the field, and for the clear separation of professional and personal areas of activity. The very existence of 'the field' as an entity separate from everyday life is questioned. Fresh perspectives on contemporary fieldwork are provided by diverse case-studies from across North

America and Europe. These contributions give a thorough appraisal of what fieldwork is and should be, and an extra dimension is added through fascinating accounts of the personal experiences of anthropologists in the field.

Nuovi scenari per l'attrattività delle città e dei territori. Dibattiti, progetti e strategie in contesti metropolitani mondiali AA. VV. 2010-09-21T00:00:00+02:00 1862.111

Royal and Republican Sovereignty in Early Modern Europe Ragnhild Marie Hatton 1997-01-30 A collection of illustrated essays on sovereignty and political power in seventeenth- and eighteenth-century Europe.